

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

REPORT

Prima lezione di "A Scuola di OpenCoesione": PROGETTARE.

TITOLO: SASSO DOPO SASSO ...

La ricerca in 140 caratteri: Monitoriamo i soldi dei fondi europei e verifichiamo come vengano utilizzati per il recupero della cinta muraria dell'Aquila

Il progetto scelto su OpenCoesione: RICOSTRUZIONE INFRASTRUTTURE E PATRIMONIO PUBBLICO MONUMENTALE CITTÀ DE L'AQUILA - VALORIZZAZIONE DELLA CINTA MURARIA STORICA DELLA CITTÀ DELL'AQUILA - CUP: F14B07000210002

La prima lezione del progetto "A Scuola di OpenCoesione" ha preso avvio sabato 26 novembre alle ore 9.00 presso l'aula LIM del nostro Istituto. L'incontro si è svolto alla presenza di R. Pacifico per "ANCI Giovani Abruzzo", della Prof.ssa A. Iorio e del Prof. C. Mottola, docenti referenti del progetto, e di tutti i ragazzi della II B Meccanica dell' "Istituto II A. D'Aosta" (AQ). La Prof.ssa Iorio, che già lo scorso anno ci ha guidati nel percorso didattico ASOC, ha avuto l'onore e l'onore di introdurci la nuova edizione. Durante la mattina abbiamo ricordato gli obiettivi, le metodologie di ricerca e gli strumenti necessari per indagare l'utilizzo dei fondi, messi a disposizione dall'Unione (www.opencoesione.gov.it). Tra i vari progetti finanziati sul nostro territorio, abbiamo scelto quello che ha maggiormente suscitato il nostro interesse: "Valorizzazione della cinta muraria della città di L'Aquila", che prevede interventi di carattere infrastrutturale per la tutela e la conservazione del patrimonio culturale. Il totale dei fondi stanziati è di ben 8.000.000,00 euro. Abbiamo notato che, finora, è stato utilizzato solo il 73% del denaro a disposizione, pari a 5.815.715,05 euro.

Gli obiettivi che il progetto si propone sono, principalmente, favorire il tempestivo superamento dell'emergenza creata dal sisma, promuovere l'attrattività territoriale e la competitività dei territori colpiti, facilitando la ripresa delle attività produttive, socioeconomiche ed istituzionali e la rivitalizzazione del tessuto urbano. L'obiettivo che, invece, noi vogliamo raggiungere è quello di conoscere maggiormente il territorio aquilano e di mostrare a tutti il potenziale competitivo della nostra città. Di solito, infatti, si tende a dire che i giovani non si impegnano abbastanza nella vita attiva di un paese o di una città, noi vogliamo dimostrare che siamo in grado di contribuire al bene della collettività, mostrando le risorse culturali e artistiche locali.

Scelto il progetto, ci siamo cimentati nell'assegnazione dei compiti: ognuno ha scelto il ruolo che gli era più congeniale rispetto alle proprie capacità. Così in breve tempo siamo diventati project managers, designers, bloggers, scrittori e analisti!

Ben diversa è stata la progettazione del logo che ci ha impegnato nei giorni seguenti. Abbiamo preparato tanti bozzetti che rappresentavano idee diverse, ma con un punto in comune: le mura della città dell'Aquila. Il logo finale ha una forte impronta di appartenenza al territorio:

- Rappresenta una parte della cinta muraria con la porta di accesso alla città;
- Sopra il muro abbiamo inserito una lente di ingrandimento che simboleggia la nostra ricerca dei dati;
- A sinistra si può leggere il nome del team, "**Le nostre mura**", nei colori nero-verde, scelti dopo il terremoto dell'Aquila del 1703, nero in segno di lutto, verde in segno di speranza.

La scelta del nome del team non è stata semplice, ma abbiamo voluto mostrare il valore identificativo che le mura rivestono per la nostra ricerca, inserendo ed evidenziando l'aggettivo "nostre", e scrivendo la sigla "AQ" seguita da un cuore, il tutto utilizzando i colori civici.

Nei giorni seguenti la lezione, come un vero team, abbiamo provveduto alla realizzazione del nostro ASOC Wall, ovvero la bacheca del progetto.

Poi, armati di nastro adesivo, di colori, di alcuni fogli, del nostro ingegno e della nostra creatività, l'abbiamo rivestito, l'abbiamo fissato alla parete e, allo stesso tempo, abbiamo attaccato in cima il nome del team, scritto a caratteri cubitali, e della prima lezione, e alcuni post-it, sui quali abbiamo scritto le cinque parole-chiave che rappresentano il progetto che abbiamo scelto: VALORIZZAZIONE, ATTRATTIVITÀ, SVILUPPO, WELFARE e GIOVANI.

Il passo successivo ha riguardato la creazione di un blog dedicato e dei nostri profili sui vari social network, come Facebook, Instagram, Twitter, e Youtube, per far sapere a chi non ne sia a conoscenza quanto questo progetto sia utile e importante per l'intera collettività, e per tenere aggiornati i futuri followers sul nostro lavoro, che speriamo venga apprezzato.

Vi lasciamo le URL di blog e social:

Blog: <https://lenostremura.wordpress.com/>

Facebook: https://www.facebook.com/Le-Nostre-mura-439156186473159/?ref=aymt_homepage_panel

Twitter: <https://twitter.com/LeNostreMura>

Instagram: <https://www.instagram.com/lenostremura/>

RUOLO	NOME
PROJECT MANAGER	L. FLATI & A. BONANNI
STORYTELLER	F. FELICIANI & F. MESA
DESIGNER	S. CIRIPICCHIO, L. FLATI, C. TARQUINI & N. MICARELLI
SOCIAL MEDIA MANAGER	E. OTTAVIANO & D. VISCO
ANALISTA	F. MESA & G. CANTALINI
CODER	L. FISCHIETTI & T. PAPOLA

SCOUT	E. OTTAVIANO
BLOGGER	E. OTTAVIANO
VIDEO MAKER	A. BETA
AUDIO MAKER	L. FLATI
FOTO MAKER	S. CIRIPICCHIO
COLLAGE	F. MESA & D. VISCO
REPORTER	L. SILVERI & G. CANTALINI